ISTITUTO COMPRENSIVO SANREMO CENTRO LEVANTE
Via A. Volta, 101- 18038 SANREMO (IM) 0184 506130
Codice Fiscale 90083320086 Codice Univoco UFYTJE
imic813007@istruzione.it – imic813007@pec.istruzione.it – www.icsanremocentrolevante.edu.it

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Asse I – Istruzione – Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1 – Nota di Adesione prot. n. 36723 del 15/03/2023 – Per la realizzazione di percorsi formativi volti a favorire l'inclusione degli alunni e alunne, delle studentesse e degli studenti provenienti dall' Ucraina nel nuovo contesto scolastico e sociale, anche attraverso un rafforzamento delle competenze chiave, in attuazione del Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 25 del 15/02/2023 (CARE).

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER L'ACQUISTO DI FORNITURE - FSE – *PON* – *Azione 10.1.1A*

I.C. SANREMO CENTRO LEVANTE
Prot. 0004424 del 21/06/2023
IV (Uscita)

Codice identificativo progetto: **10.1.1A-FESPON-LI-2023-5**
CUP: **B24C23000330007**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal Decreto Sblocca Cantieri, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55;
VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, "la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";
VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante

affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta […]»;
VISTO il D.Lgs. decreto 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107;
VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
VISTO il Regolamento d'Istituto, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
VISTA la direttiva della presidenza del Consiglio dei Ministri dell'1 Agosto 2015 per l'attivazione di misure minime di sicurezza per la connettività intranet/internet presso le istituzione pubbliche, ivi comprese le Istituzioni Scolastiche;
VISTA la circolare AGID n.2 del 2017 pubblicata il 18/04/2017 che impone alle p.a. l'adeguamento a tale direttiva; VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. […]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;
VISTO il Quaderno n. 1 "Istruzioni di carattere generale relative all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016)" e alla relativa appendice, disponibili sul sito internet del Ministero dell'Istruzione;
VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. […] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;
VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096

del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
RITENUTO che il Dirigente pro tempore dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
VISTO i Regolamenti del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1303/2013, recante "Disposizioni generali", en.1304/2013, relativo al Fondo Sociale Europeo;
VISTO le disposizioni e le istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai FSE-FESR Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020;
VISTO il DM n. 25 del 15/02/2023 (CARE) emanata nell'ambito dell'Asse I del Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola" 2014-2020 e del relativo Programma Operativo Complementare (POC);
VISTO la nota pro. N. 36723 del 15/03/2023 per la realizzazione di percorsi formativi volti a favorire l'inclusione degli alunni e alunne, delle studentesse e degli studenti provenienti dall' Ucraina nel contesto scolastico e sociale, anche attraverso un rafforzamento delle competenze chiave;
VISTA la candidatura inviata con prot. N. 2362 del 27/03/2023;
VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 37 del 29/03/2023;
VISTA la delibera del collegio dei docenti n. 49 del 11/05/2023;
VISTA la lettera di autorizzazione all'attuazione del progetto, Prot. AOOGABMI - 65546 del 17/04/2023, con cui questa istituzione è stata autorizzata ad attuare il progetto dal codice identificativo di cui in oggetto per l'importo di € **14.309,10**;
VISTO l'art. 60, lettera d) del Regolamento (CE) 1083/2006 che prevede l'utilizzazione di una codificazione contabile di tutte le iniziative cofinanziate con i fondi strutturali;
VISTO il Regolamento dell'Attività Negoziale dell'Istituzione Scolastica;
VISTO il Decreto di assunzione in bilancio **prot. n. 3387 del 12/05/2023**;
RILEVATA l'inesistenza di convenzioni CONSIP finalizzate all'approvvigionamento delle forniture da porre in essere, **prot. n. 4420 del 21/06/2023;**
VISTA la necessità di dovere procedere all'acquisizione delle forniture necessarie alla realizzazione delle attività formative e della fornitura di materiale pubblicitario, così come di seguito elencato

MATERIALE	TIPOLOGIA	QUANTITA'
MATERIALE didattico	PENNE CRISTAL BIC	2

ISTITUTO COMPRENSIVO SANREMO CENTRO LEVANTE
Via A. Volta, 101- 18038 SANREMO (IM) 0184 506130
Codice Fiscale 90083320086 Codice Univoco UFYTJE
imic813007@istruzione.it – imic813007@pec.istruzione.it – www.icsanremocentrolevante.edu.it

MATERIALE didattico	CARTELLONI 70*100 – 10 COLORI	1
MATERIALE didattico	QUADERNONI	5
MATERIALE didattico	MATITE STAEDTLER – B	3
MATERIALE didattico	RACCOGLITORE ANELLI	3
MATERIALE didattico	CARTELLINE CON ELASTICO – SPESS. 5 CM	10
MATERIALE didattico	CARTELLINE CON ELASTICO – SPESS. 5 CM	10
MATERIALE didattico	CARTELLINE CON ELASTICO – SPESS. 5 CM	10
MATERIALE didattico	CARTELLINE CON ELASTICO – SPESS. 5 CM	10
MATERIALE didattico	PENNARELLI PUNTA GROSSA	3
MATERIALE didattico	PENNARELLI PUNTA FINE	3
MATERIALE didattico	MATITE COLORATE	3
MATERIALE didattico	CARTONI TELATI PER PITTURA	30
MATERIALE didattico	PENNELLI PIATTI IN SETOLA n.10	2
MATERIALE didattico	PENNELLI TONDI IN SETOLE n.10	2
MATERIALE didattico	PENNELLI TONDI IN SETOLE n.8	2
MATERIALE didattico	TAVOLOZZE PLASTICA ACQUERELLI	5
MATERIALE didattico	PASTA MODELLABILE DAS TERRACOTTA	5
MATERIALE didattico	CARTONCINO A3 - BIANCO	1
MATERIALE didattico	COLLA VINAVIL GREEN	3
MATERIALE didattico	ROTOLI SCOTCH DI CARTA – H 2.5	4

Codice identificativo progetto: **10.1.1A-FESPON-LI-2023-5**
CUP: **B24C23000330007**

MATERIALE didattico	SPATOLE PER MODELLARE	1
MATERIALE didattico	ALBUM DISEGNO FOGLI LISCI A4	2
MATERIALE didattico	ALBUM DISEGNO FOGLI RUVIDI A4	2
MATERIALE didattico	ALBUM FOGLI PER ACQUERELLO	3
MATERIALE didattico	ATTACK COLLA	10
MATERIALE didattico	PORTA PER CALCIO	4
MATERIALE didattico	PALLINE TENNIS	2
MATERIALE didattico	PALLONE PALLAPUGNO	5
MATERIALE didattico	PALLONE DA CALCETTO SOFT INDOOR	5
MATERIALE didattico	PALLONE DA CALCIO MOLTEN	5
MATERIALE didattico	MICROFONI AD ARCHETTO	2
MATERIALE didattico	CAVALLETTI DA PITTURA	5
MATERIALE didattico	COLORI AD OLIO	2
MATERIALE didattico	ESSENZA DI TREMENTINA da 75 ml	1
MATERIALE didattico	TUBI DI ACRILICO da 200 ml	2
MATERIALE didattico	BOMBOLETTE FISSATIVO SPRAY	2
MATERIALE didattico	COFANETTI ACQUARELLI	2
MATERIALE Pubblicitario	TARGA IN PLEXIGLAS	1
MATERIALE Pubblicitario	BUSTE TRASPARENTI CON BOTTONE da personalizzare	90

ISTITUTO COMPRENSIVO SANREMO CENTRO LEVANTE
Via A. Volta, 101- 18038 SANREMO (IM) 0184 506130
Codice Fiscale 90083320086 Codice Univoco UFYTJE
imic813007@istruzione.it – imic813007@pec.istruzione.it – www.icsanremocentrolevante.edu.it

MATERIALE Pubblicitario	ADESIVI da personalizzare	90

DETERMINA

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

L'acquisizione della fornitura e dei lavori di cui sopra elencati, attraverso la ricerca sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA).

Nel caso in cui la ricerca sul mercato elettronico non consenta l'acquisizione delle forniture e dei lavori o, perché non risultano convenzioni attive, oppure l'ordinativo risulta incompatibile rispetto alle quantità minime di acquisto da effettuate, o perché le caratteristiche non rispondono alle esigenze della scuola, si procederà all'acquisizione delle forniture necessarie, attraverso il ricorso alle procedure semplificate di cui all'art. 36 del D.lgs. n. 50/2016, come integrato dalle linee guida ANAC n. 4 del 26/10/2016.

Quanto sopra nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione.

Eventuale ricorso alle procedure semplificate terrà conto, dell'obbligatorietà del ricorso al ME.PA. per acquisti di materiale informatico e del regolamento di contabilità adottato dall'Istituto, tenuto conto anche del limite fissato dal Consiglio di Istituto per gli affidamenti diretti, dopo opportuna indagine di mercato.

La presente determina è pubblicata all'albo pretorio, sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito web alla sezione dedicata.

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa *Amalia Catena Fresta*)
Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse